

. . .

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.8 - SAN SALVARIO - CAVORETTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

C.8. (ART. 42 COMMA 2) REVOCA PROVVEDIMENTI DELIBERATIVI DI CONCESSIONE CONTRIBUTI PER COMPLESSIVI EURO 10.000,00.

Il Presidente Mario Cornelio Levi, di concerto con il Coordinatore della IV Commissione Edoardo Gentile, riferisce:

Alla luce di un riscontro effettuato sui provvedimenti deliberativi approvanti la concessione di contributi economici e sui residui di spesa riferiti agli anni trascorsi, è stato rilevato che la liquidazione di alcuni contributi , che si dettagliano in appresso - risultano ancora pendenti in relazione alla circostanza che i beneficiari degli stessi non hanno ottemperato a quanto previsto dal Regolamento della Città di Torino n. 206 per l'erogazione dei contributi. Si rende pertanto necessario revocare tali provvedimenti deliberativi come dettagliato nel prosieguo:

a)-con deliberazione del Consiglio Circostrizionale del 08/04/2004 n. mecc. 04/02238/91 è stata approvata la concessione di un contributo di Euro 5000,00 a favore della Croce Rossa Italiana Comitato Provinciale di Torino con sede in Torino, via Bologna 171 , per la realizzazione del progetto denominato “ Assistenza socio-sanitaria domiciliare rivolta agli anziani”.

Con determinazione dirigenziale n. mecc.04/03002/91 del 20/04/2004, è stata impegnata la spesa per la devoluzione del suddetto contributo.

Con nota raccomandata del 27/10/2008 n. 9796 si è inoltrata alla predetta Associazione comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, finalizzato alla revoca del provvedimento deliberativo citato in relazione alla mancata presentazione, esplicitamente prevista dal Regolamento n. 206 per le modalità di erogazione dei contributi, del rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa e della relazione conclusiva della stessa.

Stante il silenzio dell'Associazione citata occorre ora procedere alla revoca del provvedimento deliberativo e alla conseguente economia di spesa, decorso il termine per eventuale ricorso .

b)-con deliberazione del Consiglio Circostrizionale del 30/10/2003. n. mecc. 03/08673/91 è stata approvata la concessione di un contributo di Euro 5000,00 a favore della Croce Rossa Italiana Comitato Provinciale di Torino con sede in Torino via Bologna 171, per la realizzazione del progetto denominato“ Assistenza socio-sanitaria domiciliare rivolta agli anziani”.

Con determinazione dirigenziale n. mecc.03/10114/91 del 20/11/2003, è stata impegnata la spesa per la devoluzione del suddetto contributo.

Con determinazione dirigenziale n. mecc 04/62809/91 del 02/04/2004 è stato liquidato l'anticipo del contributo concesso nella misura del 70% pari ad euro 3500,00

Con nota raccomandata del 27/10/2008 n. 9796 si è inoltrato alla predetta Associazione l'avvio di procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, finalizzato alla revoca del provvedimento deliberativo citato in relazione alla mancata presentazione, esplicitamente prevista dal Regolamento n. 206 per le modalità di erogazione dei contributi, del rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa e della relazione conclusiva della stessa.

Stante il silenzio dell'Associazione citata occorre ora procedere alla revoca del provvedimento deliberativo e alla conseguente economia di spesa, decorso il termine per eventuale ricorso

TUTTO CIÒ PREMESSO LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. del 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto della Città ;

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.133 (n. mecc. 9600980/49) del 13/5/1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27/6/1996, il quale tra l'altro, all'art. 42 del comma 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circostrizionali, a cui appartiene l'attività in oggetto;

Dato atto che i pareri di cui Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 all'art. 49 sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE DI:

1. Di revocare, per le motivazioni espresse in narrativa, le seguenti deliberazioni:
 - a)-n. mecc. 04/02238/91 del 08/04/2004 con la quale è stata approvata la concessione di un contributo di Euro 5000,00 a favore della Croce Rossa Italiana Comitato Provinciale di Torino con sede in Torino, via Bologna 171.
 - b)-n. mecc. 03/08673/91 del 30/10/2003 con la quale è stata approvata la concessione di un contributo di Euro 5000,00 a favore della Croce Rossa Italiana Comitato Provinciale di Torino con sede in Torino via Bologna 171.
2. Di demandare a successivo atto dirigenziale la procedura finalizzata al recupero dell'anticipo liquidato con determinazione dirigenziale n. mecc 04/62809/91 del 02/04/1004, con le modalità disposte dalla normativa vigente.
3. Di rimandare a successivo atto le relative economie di spesa, una volta decorsi i termini per eventuali ricorsi.

La proposta è quindi posta in votazione. Il Consiglio procede alla votazione. Al momento del voto risultano assenti dall'aula i Consiglieri: BONA VITA-FERRARIS. Accertato il risultato della votazione palese il Presidente Levi dichiara il seguente risultato:

PRESENTI.....	18
VOTANTI.....	15
ASTENUTI.....	3 (Gazzola, Gobetti, Grazi)
VOTI FAVOREVOLI.....	12
VOTI CONTRARI.....	3

Il Consiglio di Circoscrizione con n. 12 voti favorevoli.

DELIBERA

1. Di revocare, per le motivazioni espresse in narrativa, le seguenti deliberazioni:
 - a)-n. mecc. 04/02238/91 del 08/04/2004 con la quale è stata approvata la concessione di un contributo di Euro 5000,00 a favore della Croce Rossa Italiana Comitato Provinciale di Torino con sede in Torino, via Bologna 171.
 - b)-n. mecc. 03/08673/91 del 30/10/2003 con la quale è stata approvata la concessione di un contributo di Euro 5000,00 a favore della Croce Rossa Italiana Comitato Provinciale di Torino con sede in Torino via Bologna 171.
2. Di demandare a successivo atto dirigenziale la procedura finalizzata al recupero dell'anticipo liquidato con determinazione dirigenziale n. mecc 04/62809/91 del 02/04/1004, con le modalità disposte dalla normativa vigente.
3. Di rimandare a successivo atto le relative economie di spesa, una volta decorsi i termini per eventuali ricorsi.